



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 176	di data 06/05/22

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - ART. 76 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DEL COMUNE DI TRENTO " L.P. N. 13/2007 E LINEE GUIDA DELLA PAT IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI MEDIANTE APPALTO O CONCESSIONE - AFFIDAMENTO A TERZI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI (ORA IN VIA BELENZANI) - APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 di data 17 febbraio 2021, con deliberazione della Giunta comunale n. 263 di data 25 ottobre 2021 e successiva determinazione dirigenziale n. 15/405 di data 6 dicembre 2021 dello scrivente Servizio Welfare e coesione sociale, il Comune di Trento ha disposto di procedere all'affidamento a terzi del servizio di gestione del Centro servizi per anziani (ora in via Belenzani);

preso inoltre atto che è stato pubblicato ai sensi di legge l'avviso di preinformazione relativo alla procedura in oggetto di data 9 giugno 2021 prot. n. 153173, prevedendo come scadenza del termine di presentazione della manifestazione di interesse il giorno 20 dicembre 2021 ad ore 12:00;

visto l'art. 213 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. a mente del quale "2. L'ANAC, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolamentazione flessibile, comunque denominati, garantisce la promozione dell'efficienza, della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti, cui fornisce supporto anche facilitando lo scambio di informazioni e la omogeneità dei procedimenti amministrativi e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche";

preso atto che da ultimo con provvedimento di data 24 novembre 2021 – pubblicato in GURI n. 305 di data 24 dicembre 2021 – successivamente modificato con delibera n. 154 di data 16 marzo 2022 pubblicata in GURI n. 91 di data 19 aprile 2022 - ANAC ha approvato lo schema di disciplinare di gara - Procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (Bando-tipo n. 1/2021); ma che per una procedura con le caratteristiche di cui alla procedura in oggetto non esiste uno schema-tipo di lettera di invito approvato da ANAC, né uno schema tipo approvato dal Servizio Appalti e Partenariati;

atteso che con D.Lgs. 7 settembre 2017 n. 162 contenente "Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino – Alto Adige Sudtirolo in materia di contratti pubblici" è stato stabilito che "Le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con legge provinciale, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle norme legislative fondamentali di riforma

pagina 1/4

economico-sociale, ivi comprese quelle che stabiliscono i livelli minimi di regolazione richiesti dal diritto dell'Unione europea in materia di appalti e concessioni, le procedure di aggiudicazione e i contratti pubblici, compresa la fase della loro esecuzione, relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 8, comma 1, numeri 1) e 17) del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, attenendosi al predetto principio di cui all'articolo 32, comma 1, lettera c), della legge 24 dicembre 2012, n. 234.”;

preso atto, pertanto, che la Provincia di Trento dispone in materia di contrattualistica pubblica di una competenza legislativa primaria che la stessa ha esercitato con la L.P. n. 2/2016 e s.m. e con le norme dalla stessa richiamate per costituire l'ordinamento provinciale in materia di contrattualistica pubblica;

rilevato che le norme stesse sono integrate con la normativa nazionale in materia di contrattualistica pubblica per espresso rinvio ad opera dell'ordinamento provinciale o in caso di lacune dello stesso e che, pertanto, vi sono norme del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. che trovano immediata applicazione nell'ordinamento locale;

rilevato che - alla luce di quanto sopra esposto - l'Ufficio Gare Servizi e Forniture del Servizio Appalti e Partenariati ha redatto la lettera di invito per la procedura in oggetto nel rispetto della normativa sopra citata, oltre che della specifica normativa di settore per i servizi socio-assistenziali citata in oggetto;

rilevato inoltre che, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio all'offerta economica e tenuto conto dell'informativa APAC n. S506/2022, si ritiene di confermare l'utilizzo di una formula matematica di tipo non lineare essendo il servizio di gara ad alta intensità di manodopera e il peso dell'elemento pari a 10 su 100. Tale formula, in presenza di determinati servizi ad alta intensità di manodopera come quello oggetto della presente procedura, risulta essere un valido strumento per evitare che la competizione si concentri sulla componente economica a discapito della componente qualitativa del servizio con possibili ricadute negative su utenti e addetti;

preso atto che a norma del PEG triennio 2022-2024 rientra nella competenza dell'Ufficio Gare servizi e forniture del Servizio appalti e partenariati la gestione e l'istruttoria delle procedure di gara relative a servizi e forniture sopra soglia europea e che, a mente del Regolamento per la disciplina dei contratti, rientra fra le competenze del medesimo Ufficio il confezionamento degli atti di gara (che i dirigenti del Servizio di merito sottoscrivono);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale **23.12.2021 n. 199**, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione **2022-2024 e successive variazioni**;

vista la deliberazione del Consiglio comunale **23.12.2021 n. 200**, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario **2022-2024 e successive variazioni**;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale **30.12.2021 n. 352**, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio **2022-2024 e successive variazioni**;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità

1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.;
- la L.P. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. (e relativi atti attuativi);
- la Legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2;
- la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. e s.m.;
- l'allegato F della deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 (Linee Guida in materia di affidamento di servizi socio-assistenziali mediante appalto o concessione);
- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 (Gazzetta ufficiale n. 42 del 19 febbraio 2021), recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 di data 17 febbraio 2021 di attuazione della procedura di gara e di fissazione degli indirizzi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 263 di data 25 ottobre 2021 di approvazione degli indirizzi per la definizione della procedura;
- la propria determinazione dirigenziale n. 15/405 di data 6 dicembre 2021;
- le note dello scrivente Servizio Welfare e coesione sociale di data 9 settembre 2021 prot. n. 237410 e 19 novembre 2021 prot. n. 305587;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 di data 30 dicembre 2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

determina

1. di approvare lo schema di invito a procedura ristretta telematica con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dagli artt. 16 e 17 della L.P. n. 2/2016 e s.m., nel rispetto di quanto stabilito nel presente atto, nella delibera del Consiglio comunale n. 29 di data 17 febbraio 2021, nella delibera della Giunta Comunale n. 263 di data 25 ottobre 2021 e nella determinazione dirigenziale dello scrivente Servizio Welfare e coesione sociale n. 15/405 di data 6 dicembre 2021 per l'appalto del servizio di gestione del Centro servizi per anziani (ora in via Belenzani), redatto dall'Ufficio Gare servizi e forniture del Servizio Appalti e partenariati dando mandato allo stesso di modificarlo con gli elementi di dettaglio non ancora definiti o con le integrazioni rese necessarie da eventuali disposizioni normative

pagina 3/4

sopravvenute.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 06/05/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 176	di data 06/05/22

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - ART. 76 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DEL COMUNE DI TRENTO " L.P. N. 13/2007 E LINEE GUIDA DELLA PAT IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI MEDIANTE APPALTO O CONCESSIONE - AFFIDAMENTO A TERZI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI (ORA IN VIA BELENZANI) - APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 12 maggio 2022